



# CLUB ALPINO ITALIANO

## Sezione di SCANDICCI

via Pisana 36/B (Scandicci) - tel. +39 320 9098 602

[www.caiscandicci.it](http://www.caiscandicci.it) - [scandicci@caiscandicci.it](mailto:scandicci@caiscandicci.it)



## Alpi Apuane - Foce Sigglioli Via Ferrata "Tordini Galligani" Domenica 16 ottobre 2022



La ferrata Tordini - Galligani (allestita nel 1971 dal CAI di Pisa), meglio conosciuta come "ferrata Sigglioli", si sviluppa in un ambiente bellissimo grazie all'anfiteatro della parete nord del Pizzo d'Uccello, sulla quale sono state scritte gloriose pagine dell'alpinismo sulle Alpi Apuane. La via Ferrata, e l'ambiente che la circonda, meritano qualche riga: mentre saremo intenti a "moschettonare" ogni tanto lo sguardo coglierà a destra la più imponente e maestosa tra le grandi pareti Apuane: la nord del Pizzo d'Uccello (1782m). Si tratta un muro di dolomie "Grezzoni" e marna di 700m di dislivello con pendenza media del 70%. Così lo descriveva G. Dalgas dalla foce di Cardeto: "Si erge sublime, scosceso, isolato il Pizzo d'Uccello, che è senza contrasto la più pittoresca delle piramidi della catena, e che, quale appare da questo punto e da tutta la Lunigiana, merita il nome di Cervino Apuano". Sotto di noi la valle di Equi Terme di grande interesse ornitologico (rarissime specie di aquila reale), e archeologico (importanti resti di manufatti e di animali a partire da 40.000 anni fa), intorno a noi evidenti circhi glaciali, specie sotto la Cresta di Capradossa. Durante il Pleistocene superiore la lunga e alta parete del Pizzo contribuiva a conservare all'ombra ingenti masse glaciali spingendosi fino a bassa quota. Anche la Val Serenaia-Orto di Donna, che faremo al ritorno, non è da meno: è uno dei geositi più importanti delle Apuane, su un'area dove sono presenti numerose specie di piante rare, alcune endemiche.

**PERCORSO:** dall'antico borgo romano di Uglianaldo (743m), nel comune di Casola in Lunigiana (Massa-Carrara) percorreremo una strada marmifera in leggera salita, uno strappo finale e arriviamo alla Casa dei Vecchi Macchinari. Seguendo il sentiero 190 entriamo dentro ad un bosco salendo ripidamente fino a raggiungere un ballatoio a quota 1000 dove inizierà la Ferrata. Non è mai troppo impegnativa tecnicamente, ma richiede comunque passo fermo e resistenza per la lunghezza, il dislivello è di 400 m per 550m di sviluppo circa. Il cavo, continuo e ben teso, risale uno sperone a volte aereo tra salti rocciosi, placche, brevi pareti verticali e cretine. Arrivati sulla Cresta di Capradossa (1410m), tolta l'attrezzatura, ci riposeremo circondati dalle numerose cime delle Apuane. Riprenderemo il cammino fino al valico erboso del Giovetto (1497m) sul sentiero 181 che, panoramico e roccioso (breve tratto con cavo metallico), costeggia il versante est del Pizzo. Per scendere al rifugio Donegani (1150m) seguiremo il sentiero 37 che alterna parti nel bosco, facili tratti rocciosi (agevolati dove serve dal cavo metallico) ed infine, un breve tratto di marmifera.

<b>Difficoltà</b>	EEA-PD ferrata poco difficile
<b>Dislivello (circa)</b>	11150 ↓ 750 - Ferrata: 1400.
<b>Tempo di percorrenza</b>	circa 6,30 ore escluso le soste
<b>Pranzo</b>	A sacco. <b>Non</b> si trova acqua lungo il percorso.
<b>Viaggio</b>	<b>Pullman</b> con costo di € 25,00 c.u. Se non si raggiungeranno almeno 16 iscritti, il viaggio sarà effettuato con auto proprie, con posti condivisi ed il costo totale del viaggio verrà diviso fra tutti i partecipanti. Chi cancella la prenotazione, dopo Giovedì 13 ottobre, dovrà comunque pagare un parziale rimborso delle spese del viaggio (se effettuato in pullman)
<b>Ritrovi e partenza</b>	Ore <b>06:00</b> Scandicci - piazza Togliatti. Ore <b>06:15</b> Firenze Nord (Bar presso casello ingresso A1)
<b>Equipaggiamento</b>	<b>Scarponi Alti</b> con suola scolpita (tipo Vibram). Abbigliamento adatto all'ambiente montano. <u>Guanti da ferrata</u> .
<b>Attrezzatura Obbligatoria</b>	<b>Casco, Imbragatura e Set da Ferrata</b> , il tutto <b>omologato</b> ed in regola con la <b>scadenza dei 5 anni</b> . E' possibile richiedere l'attrezzatura presso la Sottosezione con un contributo di: soci CAI; € 8,00 - Non soci CAI; € 13,00
<b>Quota di adesione</b>	Soci CAI € 4,00 - Non soci CAI: € 11,50 La quota comprende: la copertura assicurativa per i non soci, l'assistenza organizzativa e gli accompagnatori. <u>I non soci che cancelleranno la prenotazione</u> dopo giovedì 13 ottobre dovranno comunque rimborsare 7,50 € per le spese assicurative
<b>Iscrizioni</b>	<b>PREFERIBILMENTE</b> per e-mail <a href="mailto:scandicci@caiscandicci.it">scandicci@caiscandicci.it</a> , o dal <b>sito web</b> <a href="http://www.caiscandicci.it">www.caiscandicci.it</a> , altrimenti presso la Sezione CAI di Scandicci, via Pisana 36/b (interno), Mercoledì (ore 18:00 ÷ 19:30) e Giovedì (ore 21:15 ÷ 22:45); o al tel. +39 320 9098 602 Per l'iscrizione è necessario comunicarci: <u>Nome e Cognome, se socio CAI o altrimenti data di nascita per l'assicurazione, Nr. di Telefono, Ritrovo, Se è necessario noleggiare l'attrezzatura richiesta per l'escursione.</u> Le iscrizioni si ricevono tassativamente entro <b>Giovedì 13 ottobre 2022</b> . <b>L'escursione sarà effettuata con un massimo di 18 partecipanti</b>

**COVID-19:** sarà necessario rispettare qualunque eventuale disposizione vigente al momento dell'escursione.

Accompagnatori: **AE-EEA Andrea Ravaggi** (340-8191408) - **AE-EEA Michele Balzanti** (366-4616770)

Gli Accompagnatori si riservano di modificare o annullare l'escursione, a loro totale discrezione, qualora si presentassero situazioni di rischio per la sicurezza dei partecipanti o per altri motivi.

Regolamento gite della Sottosezione di Scandicci consultabile all'indirizzo: [http://www.caiscandicci.it/images/pdf/Regolamento\\_escursioni.pdf](http://www.caiscandicci.it/images/pdf/Regolamento_escursioni.pdf)

Regolamento per il materiale tecnico consultabile all'indirizzo: [...Regolamento\\_Gestione\\_Materiali\\_-\\_CAI\\_Sezione\\_Scandicci.pdf](http://www.caiscandicci.it/images/pdf/Regolamento_Gestione_Materiali_-_CAI_Sezione_Scandicci.pdf)